

Ufficio della consulenza agricola  
Ufficio dei miglioramenti strutturali  
Ufficio dei pagamenti diretti  
Ufficio della pianificazione agricola  
Servizio fitosanitario  
Viale Stefano Franscini 17

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle finanze e dell'economia  
Divisione dell'economia

telefono 091 814 35 92/61  
fax 091 814 44 64  
e-mail dfe-sa@ti.ch

Funzionario  
incaricato Matteo Bernasconi / Ivano Carattini

**Sezione dell'agricoltura  
6501 Bellinzona**

telefono  
e-mail

## COMUNICATO STAMPA DEL 18 NOVEMBRE 2005

Oggetto: Annata viticola 2005

La Sezione dell'agricoltura del Dipartimento delle finanze e dell'economia comunica i dati essenziali dell'annata viticola 2005.

L'annata viticola è cominciata con un inverno mite ma molto secco, difatti il deficit idrico del primo trimestre dell'anno è stato cospicuo, l'irraggiamento solare è stato molto buono e le temperature mensili leggermente superiori alla media a parte febbraio che spunta temperature basse.

La vite ha cominciato a germogliare dopo la prima decade del mese di aprile grazie a giornate con apporto di aria molto mite di origine mediterranea. Il germogliamento è stato regolare per il vitigno Merlot; molto irregolare è stato invece il clima che ha contraddistinto questo mese e le tanto attese precipitazioni hanno contribuito a diminuire solo in parte il deficit idrico accumulato durante le passate stagioni.

Durante il mese di maggio si sono verificati dai 6 ai 10 giorni con precipitazioni, i quali hanno portato allo sviluppo di alcuni attacchi di peronospora precoci. Lo stadio fenologico grappoli separati è stato raggiunto mediamente durante la seconda decade di maggio.

Quest'anno la fioritura è cominciata all'inizio del mese di giugno per le zone precoci con uno scarto di tempo di alcuni giorni da quelle più tardive. La durata è stata breve in generale (circa 10 giorni), pure la percentuale di fecondazione dei fiori di vite è stata ottima.

Nelle zone tardive l'inizio della fioritura è coinciso con l'arrivo di una perturbazione insieme ad aria fresca, fattori che hanno contribuito ad un parziale dilavamento del polline dei fiori.

In generale il clima di giugno è stato molto soleggiato e la carenza di precipitazioni del primo semestre dell'anno è stata particolarmente evidente nel Sottoceneri. I temporali occorsi durante il giorno 29 (Festa di S. Pietro e Paolo) hanno prodotto grandinate con danni nel Ticino centrale.

Il mese di luglio è stato caldo e ancora abbastanza secco, con una temperatura media superiore di oltre un grado rispetto alla media e precipitazioni deficitarie in tutte le zone del Cantone. La seconda metà del mese è stata contrassegnata da alcuni temporali localmente violenti, in particolare per quanto concerne raffiche di vento, la grandine e le scariche elettriche.

Con il mese di agosto si è formata una certa differenza meteorologica tra Sopra e Sottoceneri: infatti se nel Sopraceneri il tempo è stato più fresco, meno soleggiato e più bagnato del normale; nel Sottoceneri si è verificata una situazione opposta con temperatura di oltre mezzo grado oltre la norma, precipitazioni scarse e soleggiamento entro o leggermente sopra la media.

Settembre è stato molto mite ma con precipitazioni modeste nel Sopraceneri, importanti nel Sottoceneri. Lo scarto di temperatura tra notte e giorno ha favorito una buona maturazione delle uve ed il raggiungimento di un ottimo grado zuccherino.

Principali avversità della vite occorse durante l'anno:

- Peronospora: la malattia si è manifestata con attacchi precoci su foglie e grappolini durante il mese di maggio. Durante i mesi estivi non si sono più verificati forti attacchi. Solo con le precipitazioni di settembre si sono potuti manifestare alcuni sintomi di attacco sulle femminelle che peraltro non hanno più preoccupato i viticoltori.
- Oidio: il clima caldo e secco dei mesi primaverili ha favorito lo sviluppo dell'oidio nei vigneti non protetti contro questo pericoloso ascomicete. Nella maggior parte dei casi i viticoltori hanno preso delle misure precauzionali (a differenza dell'estate 2004 quando si verificò un forte attacco in tutto il Cantone). Durante gli ultimi tre anni questo fungo è risultato più virulento rispetto alla peronospora grazie ad un andamento climatico a lui favorevole.
- Mal dell'esca: nel 2005 si è manifestata un'esplosione dei sintomi fogliari nei vigneti con età superiore ai 10 anni (in alcuni casi il mal dell'esca viene confuso con il marciume radicale).
- Botrite: questo fungo cosmopolita ha manifestato la sua presenza durante la maturazione delle uve. Soprattutto i vitigni a grappolo compatto sono stati attaccati dal fungo; i vitigni a grappolo spargolo sono stati in gran parte risparmiati.

La vendemmia è cominciata ad inizio – metà settembre per le varietà bianche e da metà settembre per il Merlot e le altre varietà rosse. Il "grosso" della vendemmia per le uve Merlot è stato raccolto durante gli ultimi 10 giorni di settembre e i primi di ottobre. Lo stato sanitario delle uve è risultato in generale soddisfacente.

I quantitativi di uva Merlot consegnati (57'855 q) sono del 11.4 % inferiori rispetto alle consegne dello scorso anno, ma pur sempre superiori del 7.6 % rispetto alla media decennale.

Migliore dell'anno scorso invece la gradazione media che ha raggiunto i 21 Brix (87° Oe), segnatamente più 0,3 Brix rispetto al 2004 e più 0.8 Brix rispetto alla media decennale.

Con queste gradazioni in pratica non vi sono uve Merlot declassate per gradazioni insufficienti, mentre i declassamenti per superamento dei limiti di produzione ammontano a circa l' 1 % del totale.

Il totale dei quantitativi tassati di Merlot supera dunque il limite di 50'000 q fissato dall'Interprofessione della vite e del vino ticinese (IVT), per corrispondere il prezzo pieno a tutte le uve Merlot consegnate.

Applicando le decisioni prese dall'IVT, il valore globale delle uve Merlot dovrebbe aggirarsi attorno ai 21,5 Mio di fr.

Per le altre uve rosse di prima si riscontra una diminuzione globale della produzione rispetto al 2004 del 9% e del 18 % per le uve bianche.

Una prima stima del valore globale di tutte le varietà tassate, escluse quindi le "americane" non tassate destinate alla sola distillazione, è stimato in 25 Mio di fr., pari a circa il 17 % in più meno al 2004, ma pur sempre del 2 % in più rispetto alla media decennale.

I dati completi della vendemmia (superfici e consegne per distretto e comune) saranno disponibili dopo la metà di dicembre 2005 sul sito [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura).

Sezione dell'agricoltura, 18 novembre 2005

Allegate:

- tabella quantitativi tassati per varietà uve di la
- tabella gradazioni medie uve di la

**kg di uve tassate (solo uve appartenenti alla Ia categoria bianche e rosse)**

<b>Varietà</b>	<b>kg totali</b>	<b>kg di Ia</b>	<b>kg di IIa</b>	<b>kg di IIIa</b>	<b>(kg IVa)</b>
CHARDONNAY	229'673	227'985	1'688	0	0
CHASSELAS	35'776	35'541	150	85	0
DORAL	15'143	15'143	0	0	0
KERNER	16'016	14'856	0	1'160	0
MÜLLER THURGAU / RIES X SYLV	11'893	11'893	0	0	0
PINOT BIANCO	4'653	4'572	0	81	0
PINOT GRIGIO	12'676	12'676	0	0	0
SAUVIGNON BIANCO	62'059	62'059	0	0	0
SEMILLON	15'210	15'210	0	0	0
<b>Totale bianche</b>	<b>403'099</b>	<b>399'935</b>	<b>1'838</b>	<b>1'326</b>	<b>0</b>
ANCELOTTA	1'665	1'665	0	0	0
BONDOLA	41'557	39'105	2'233	219	0
CABERNET FRANC	48'684	47'035	1'649	0	0
CABERNET SAUVIGNON	45'793	43'661	2'132	0	0
CARMINOIR	12'060	12'060	0	0	0
DIOLINOIR	9'106	5'745	3'361	0	0
GAMARET	85'777	85'755	22	0	0
GARANOIR	763	763	0	0	0
MERLOT	5'785'540	5'731'463	53'412	665	0
PINOT NERO	58'245	56'755	1'490	0	0
<b>Totale rosse</b>	<b>6'089'190</b>	<b>6'024'007</b>	<b>64'299</b>	<b>884</b>	<b>0</b>

<b>Vitigno</b>	Mendri sotto	Lugane se	Bellin- zona	Locar- no	Valle- maggia	Riviera	Blenio	Leven- tina	Ticino*
CHARDONNAY	20.5	20.8	21.6	20.6	20.4	0.0	19.9	20.9	<b>20.6</b>
CHASSELAS	17.0	16.9	17.1	20.2	0.0	0.0	17.3	0.0	<b>17.0</b>
DORAL	20.4	17.3	20.7	20.1	0.0	0.0	20.6	0.0	<b>19.4</b>
KERNER	21.2	21.4	0.0	21.7	0.0	0.0	0.0	0.0	<b>21.6</b>
MÜLLER THURGAU / RIES X SYLV	17.8	20.3	0.0	0.0	0.0	0.0	17.8	0.0	<b>18.8</b>
PINOT BIANCO	19.4	17.1	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	<b>19.2</b>
PINOT GRIGIO	19.4	21.0	22.0	0.0	0.0	19.5	19.6	0.0	<b>19.8</b>
SAUVIGNON BIANCO	20.6	20.7	21.2	21.0	0.0	0.0	0.0	0.0	<b>20.8</b>
SEMILLON	19.6	20.2	20.2	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	<b>19.8</b>
ANCELOTTA	21.4	22.2	0.0	0.0	0.0	22.3	0.0	0.0	<b>21.8</b>
BONDOLA	19.2	20.8	19.5	19.2	0.0	18.7	19.1	19.5	<b>19.4</b>
CABERNET FRANC	21.4	20.3	21.3	21.0	0.0	22.0	22.4	0.0	<b>21.2</b>
CABERNET SAUVIGNON	20.6	20.4	21.1	21.0	0.0	0.0	0.0	0.0	<b>20.6</b>
CARMINOIR	21.3	21.5	21.3	22.5	0.0	22.6	0.0	0.0	<b>21.4</b>
DIOLINOIR	21.6	21.8	21.8	21.5	0.0	0.0	0.0	0.0	<b>21.6</b>
GAMARET	20.3	20.5	21.7	20.8	0.0	22.1	21.8	21.7	<b>20.8</b>
GARANOIR	23.6	21.3	21.0	21.0	0.0	0.0	20.5	0.0	<b>21.4</b>
MERLOT	20.9	20.9	21.1	21.1	20.0	21.7	21.4	21.2	<b>21.0</b>
PINOT NERO	20.6	20.8	21.0	21.5	20.0	22.2	21.4	22.1	<b>21.0</b>

\* Brix arrotondati alla prima cifra pari dopo la virgola più prossima